



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "V. Brancati"
Via Grotte – 92026 Favara - ☎️ 0922 31248 - 0922 438760
e-mail agic83100g@istruzione.it
Cod. Mecc. – AGIC83100G Cod. Fisc. 80005140845

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI

AA.SS. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019



“La formazione in servizio diventa “ambiente di apprendimento continuo”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l’intera comunità scolastica ...”

Sommario

ISTITUTO COMPRENSIVO “V. BRANCATI” – FAVARA (AG)	151
PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	151
TRIENNIO AA.SS. 2016/17, 2017/18; 2018/19	151
PREMESSA	152
FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO	153
CORSI DI FORMAZIONE	154
CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	155

ISTITUTO COMPRENSIVO “V. BRANCATI” – FAVARA (AG)

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

TRIENNIO AA.SS. 2016/17, 2017/18; 2018/19

Il Collegio dei docenti

riunitosi in data 27 ottobre 2016, intersecando gli obiettivi prioritari nazionali e le esigenze di scuola e crescita professionale dei singoli operatori:

- **VISTO l’art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107**, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell’Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”*
- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”
- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015 - Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;*
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **CONSIDERATO** che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
- **ESAMINATE** le linee d’indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall’Istituto, dal MIUR, dall’USR Sicilia, dall’USP Agrigento, da altri Enti territoriali e istituti;
- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi

DELIBERA ALL'UNANIMITA' IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE:

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, didattica per competenze, inclusione e BES e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

L'Istituto Comprensivo "Vitaliano Brancati" di Favara (AG) organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Garantisce ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico, ma tale unità non dovrà necessariamente raggiungere un monte ore annuo prestabilito a priori a livello ministeriale.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **la valutazione.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Nel presente Piano di Formazione Docenti si perseguono le finalità definite dall'art. 1 c. 1 L.107/2015 ... *affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,....per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione.... di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini....*

In considerazione delle:

- innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di Governo, definiscano il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2016/19 , la cui realizzazione è connessa ad un PIANO DELLA FORMAZIONE;
- priorità nazionali indicate nel PIANO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE 2016/2019 del 3 ottobre 2016;
- dei risultati emersi dal RAV nonché dagli esiti formativi registrati dagli alunni negli anni scolastici precedenti;
- delle risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti sul territorio;
- **PRIORITÀ STRATEGICHE** per l'attività di formazione quali:
 - competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
 - didattica per competenze e innovazione metodologica;
 - inclusione e disabilità;
 - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
 - valutazione e miglioramento;
 - autonomia organizzativa e didattica;
 - competenze di lingua straniera.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, in autoaggiornamento e in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi formativi predisposti: per gli animatori digitali, per il team per l'innovazione, per i tutor neo-immessi, per i coordinatori per l'inclusione, approfondimento CLIL.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Il presente Piano triennale di Formazione Annuale/Triennale è coerente con le finalità educative e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, si innesta su quanto emerge dal RAV, tiene conto delle azioni individuate nel PDM e risponde alle esigenze formative dei docenti rilevate attraverso la somministrazione on-line di un questionario.

Pertanto, le seguenti "Unità Formative" proposte sono inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per i seguenti **anni scolastici: 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019**.

Le Unità Formative sottoelencate nella colonna delle "Attività Formative", sono piste di lavoro che sottendono la ricerca, la progettazione e la sperimentazione di percorsi che presentano coerenza tra obiettivi, attività, strategie organizzative e risultati attesi.

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITÀ FORMATIVE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ STRATEGICA CORRELATA	MACROAREA DI FORMAZIONE
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Corso per i preposti. Corso sicurezza generale(12 ore)	12/15 persone tra il personale docente e ATA, per ogni A.S., in relazione a risorse finanziarie	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008	Sicurezza nei luoghi di lavoro
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Formazione antincendio Formazione primo soccorso	12/15 persone tra il personale docente e ATA per ogni A.S., in relazione a risorse finanziarie	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008	Sicurezza nei luoghi di lavoro
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Attuazione del PNSD. Animatore digitale, ruolo strategico nella diffusione della innovazione digitale a scuola	- Animatore digitale - Team per l'innovazione digitale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
2016/2017	Attuazione del PNSD. Docenti con competenze digitali	10 docenti di ogni ordine di scuola	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
2016/2017	Formazione e-learning "Scuola amica della dislessia AID"	Gruppo di docenti della scuola primaria e secondaria di I grado	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Corso docenti neo immessi in ruolo	n. docenti neo immessi in ruolo	Autonomia organizzativa e didattica	- Competenze di Sistema - Competenze per il 21 esimo secolo
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Corso Competenze Digitali: - "Registro elettronico": per i docenti di scuola dell'infanzia; - "Didattica e-learning": per i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado	Tutto il personale docente	- Autonomia organizzativa e didattica - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	- Competenze di Sistema - Competenze per il 21 esimo secolo - Competenze per una scuola inclusiva
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Corso di formazione organizzato dalla rete di ambito n.1 su "Didattica per competenze e innovazione metodologica"	18 docenti dei tre ordini di scuola a.s. 2016/2017	Competenze e innovazione metodologica	Competenze di Sistema

2016/2017 2017/2018 2018/2019	Corso di formazione organizzato dalla rete di ambito n.1 su "Inclusione e disabilità"	10 docenti dei tre ordini di scuola a.s. 2016/2017	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Corso di formazione organizzato dalla rete di ambito n.1 su "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento"	12 docenti dei tre ordini di scuola (a.s. 2016/2017 svolto)	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Attività di aggiornamento disciplinare e/o metodologico, a cui possono partecipare i singoli insegnanti avvalendosi dei 5 giorni previsti dall'art.64 del CCNL 2006-2009 vigente in sintonia con gli obiettivi del piano di miglioramento.	Tutto il personale docente	Autonomia organizzativa e didattica	Competenze di Sistema Competenze per il 21 esimo secolo Competenze per una scuola inclusiva

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area 4 “**Supporto al lavoro dei docenti**”, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell’attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza, avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal Piano.

Inoltre, verranno acquisite le schede di partecipazione al singolo corso e predisposte gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

1. Partecipazione del personale docente alle iniziative del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti deliberate dal Collegio Docenti in riferimento al c. 124 dell’art. 1 della legge 107/2015;
2. Verrà favorita la partecipazione a corsi attinenti con gli obiettivi previsti nel piano di miglioramento d’Istituto e in sintonia con gli obiettivi formativi previsti nel PTOF;
3. Esigenze formative dei docenti rilevate tramite questionario online appositamente predisposto;

In caso di domande superiori al numero previsto, sarà data precedenza nel seguente ordine :

1. Richiesta di partecipanti ripartiti in percentuale secondo ogni ordine di scuola;
2. Richiesta di formazione da parte di docenti che non hanno svolto iniziative formative durante l’anno scolastico di riferimento;
3. Richiesta di formazione da parte di docenti che hanno svolto iniziative formative inerenti alla priorità prescelta;
4. A parità di condizione sarà considerato l’ordine di arrivo delle domande e/o si darà priorità al docente più giovane.

4. In riferimento all'art. 64 CCNL/2007: fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per partecipazione ad iniziative di formazione con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigenti nei diversi gradi scolastici;
4. Con riferimento a quanto stabilisce il CCNL- comparto scuola-, qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno chiamati in servizio;
5. I momenti formativi, i corsi e i seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica verranno privilegiati perché consentono la partecipazione di tutti i docenti;
6. A parità di condizioni, nel caso di più docenti interessati alla medesima iniziativa con esonero dal servizio verrà data la precedenza al docente:
 - dell'area disciplinare attinente al corso, quando questo sia specifico;
 - che non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici e/o che ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
 - che garantisce la permanenza negli anni successivi presso l'Istituto e/o agli insegnanti titolari;
 - che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
 - che comporta meno onere per l'Amministrazione;
 - verrà concesso il permesso per aggiornamento/formazione a non più di un docente per Plesso e comunque a non più di tre docenti in servizio per ogni singola iniziativa in orario di servizio, purché coerente con il presente piano di formazione e con le attività individuate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari (Nota Ministeriale prot. n.176/2016);
7. Criteri che verranno definiti nel corso dello svolgimento dei percorsi messi in atto dalla collaborazione e partecipazione alle reti territoriali;
8. Per la partecipazione a unità formative proposte dall'Istituto, il personale docente sarà individuato sulla base di:
 - competenze specifiche;
 - esperienze pregresse relative alla tematica della formazione;A parità di condizione si darà priorità al docente più giovane.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- la frequenza sarà ritenuta valida se il docente avrà frequentato almeno il 75% del monte ore previsto in presenza e della percentuale prevista per la parte online.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano è stato aggiornato ed approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30.10.2017. Esso potrà essere successivamente integrato ed aggiornato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmelina Broccia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa - ex art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/93